



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI
DIVISIONE V - ISPETTORATO TERRITORIALE (CASA DEL MADE IN ITALY) DELLA LOMBARDIA

DECISIONE A CONTRARRE

(art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023)

IL DIRIGENTE

Det. num. 02/2024

VISTE le disposizioni in materia di competenze e responsabilità dirigenziali di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.260 del 30.10.2021;

VISTO l'articolo 2 del predetto d.p.c.m.149/2021, che individua gli uffici di livello dirigenziale generale e che, modificando il precedente modello organizzativo, ha soppresso la Direzione generale per le attività territoriali (DGAT);

VISTO l'articolo 7 del medesimo d.p.c.m.149/2021, che attribuisce alla Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali (DGSCERP) le funzioni prima spettanti alla DGAT in forza dell'articolo 2, comma 2, lettera i) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 93;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 281 del 1° dicembre 2023, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy" che abroga e sostituisce il precedente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149 e che individua le strutture di primo livello del Ministero nel Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro e nei Dipartimenti;

VISTO il decreto ministeriale del 5 dicembre 2023 di graduazione degli uffici dirigenziali di livello generale, registrato dalla Corte dei conti in data 4/01/2024 al n. 3;

VISTA la direttiva del 7 dicembre 2023 - recante "le procedure ed i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali", registrato dalla Corte dei Conti, in data 4 gennaio 2024, al n. 2;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 16 gennaio 2024 al n. 77, con il quale, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 6, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento dei servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza del MIMIT al Dott. Benedetto Mineo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29/12/2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 02/02/2024, al n.219, con il quale viene conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per i servizi territoriali al dott. Amerigo Splendori;

VISTO il decreto ministeriale 10 gennaio 2024, recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle imprese e del made in Italy", registrato



dalla Corte dei conti in data 20/02/2024 al n. 267;

VISTO il decreto ministeriale dell'11 gennaio 2024 di graduazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero delle imprese e del made in Italy, registrato dalla Corte dei conti in data 28/02/2024 al n. 303;

VISTO il decreto direttoriale 35752 del 16 febbraio 2024 registrato dalla Corte dei Conti il 18/03/2024 con n. 434, con il quale viene conferito l'incarico di dirigente *ad interim* della Divisione V - Ispettorato territoriale (Casa del *Made in Italy*) della Lombardia della Direzione generale per i servizi territoriali alla dott.ssa Carmela Smargiassi;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";

VISTA la legge del 31 dicembre 2009 n. 196 recante la "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 7 agosto 2014 n. 135, di conversione del decreto legge 6 legge 2012 n. 95, in particolare l'art. 6, commi 10, 11 e 12, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" e la circolare n. 1 del 18.1.2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato generale del bilancio, contenente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma);

VISTA la legge del 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, supplemento ordinario n. 40;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023 "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026", pubblicato sul supplemento ordinario n. 41 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 303 del 30 dicembre 2023;

VISTO il decreto ministeriale dell'8 gennaio 2024 con il quale il Ministro delle imprese e del Made in Italy, in conformità a quanto previsto dall'articolo 21, comma 17, della riportata legge del 31 dicembre 2009 n. 196, ha proceduto all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2024 alle strutture di primo livello;

VISTO il decreto del 17 gennaio 2024 con il quale il Capo del Dipartimento per i servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza, dott. Benedetto Mineo, ha proceduto all'assegnazione della disponibilità dei capitoli e all'attribuzione delle relative risorse ai titolari delle competenti Direzioni generali del Dipartimento,

VISTE le circolari RGS n. 21 del 12 giugno 2018 e n. 24 del luglio 2019 che hanno fornito indicazioni operative in merito, rispettivamente, alle disposizioni in materia di spesa delegata e all'utilizzo dei residui di spesa delegata e la n. 32 del 12 dicembre 2019 che ha fornito ulteriori dettagli circa il trattamento degli impegni di spesa delegata nella fase di chiusura dell'esercizio finanziario, sulla base di quanto disposto dall'art. 34, comma 2-bis della legge 196/2009 sopra richiamata;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, adottato con Decreto Ministeriale del 31.01.2024, registrato alla Corte dei conti al n. 297 del 28/02/2024



VISTO il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, nonché il vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

VISTO l'art. 4 bis del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTA la delibera dell'ANAC nr. 605 del 19 dicembre 2023 con cui l'autorità ha approvato l'Aggiornamento 2023 del Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (di seguito anche "GDPR");

VISTO il decreto legislativo n. 196/2003, come da ultimo modificato con decreto legislativo n. 101/2018 ("Codice Privacy");

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023 n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

PREMESSO che gli Ispettorati Territoriali, quali Organi regionali del MIMIT, esercitano la propria attività istituzionale di sorveglianza dello spettro radioelettrico attraverso le Stazioni di misura collocate nei Centri Fissi di controllo delle frequenze radio ed a bordo di Laboratori mobili;

PREMESSO che, già dagli anni 2010-11, è stata avviata un'attività di ampliamento e rinnovamento dell'attuale struttura nazionale di Stazioni di *Radiomonitoring*, con la prerogativa di unirle tutte in un'unica Rete Nazionale di *Radiomonitoring* (RNR), con capacità di poter essere gestita da remoto e di garantire l'interoperabilità tra le Stazioni di cui si compone e che ad essa si aggiungeranno;

PREMESSO che tale attività di ampliamento e rinnovamento ha avuto nuovo impulso con il "Progetto CIPE", approvato con Delibera CIPE n. 83/2018 pubblicata in G.U. n. 102 del 3/5/2019, che prevede un totale complessivo di n. 20 Stazioni da inserire nella RNR;

PREMESSO che, in tale ambito, sono stati avviati i lavori di realizzazione di n. 10 nuove Stazioni fisse, i lavori di ammodernamento di n. 7 Stazioni fisse già esistenti, tutte destinate ad aggiungersi alle Stazioni già operative da circa un decennio, insieme ad ulteriori n. 3 Stazioni carrellate;



PREMESSO che tra le Stazioni fisse attualmente in uso, è operativo il Centro Fisso di Brescia, Dipendenza Operativa dell'Ispettorato Territoriale Lombardia, sito in via Dalmazia 13, installata sul torrino del CMP di Poste Italiane e, all'esterno, composta da un traliccio su cui sono installate le seguenti antenne: R&S HL040 (banda di frequenza 400 MHz – 3.600 MHz); R&S HL023 (banda di frequenza 80 MHz – 1.300 MHz), per ognuna delle polarizzazioni H e V;

PREMESSO che i sopralluoghi di verifica hanno denunciato una situazione di generale deterioramento e degrado del Centro Fisso di Brescia, dovuta principalmente all'esposizione pluriennale agli agenti atmosferici della struttura installata;

PREMESSO che, con studio di fattibilità prot. n. 227487 del 24.11.2023, è stata pertanto ravvisata l'urgente necessità di acquisire, in regime di appalto, la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di adeguamento e messa in sicurezza del Centro Fisso di Brescia;

PREMESSO che con Decisione a contrarre prot. n. 241756 del 15/12/2023 è stata avviata una Trattativa Diretta sul MePA per l'affidamento dell'appalto integrato per la realizzazione della progettazione esecutiva e dei lavori con l'operatore Calzavara S.p.A., conclusasi con la stipula del contratto prot. n. 9307 del 16/01.2024;

PREMESSO che la necessità di realizzare i lavori in argomento determina a sua volta l'esigenza di nominare, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, un direttore dei lavori e, in via opzionale, al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 81/2008, un coordinatore della sicurezza dei lavori medesimi;

CONSIDERATO che, stante la carenza di professionalità interne che possano espletare gli incarichi poc'anzi menzionati, sussiste la necessità, ai sensi dell'art. 114, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, di procedere alla relativa esternalizzazione in regime di appalto, con applicazione delle regole delineate dal D.Lgs. n. 36/2023 in tema di relativo affidamento;

CONSIDERATO che, con il sopracitato studio di fattibilità prot. n. 227487 del 24.11.2023, l'importo complessivo degli incarichi di cui trattasi è stato stimato in € 7.312,71 (euro settemilatrecentododici/71) al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA, calcolato in applicazione delle tariffe di cui al D.M. 17 giugno 2016, come modificato dall'Allegato I.13 al D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che il suddetto importo giustifica il ricorso alla procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al D.Lgs. n. 300/1999, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che nell'ambito del Me.PA., sussiste la possibilità di utilizzare, oltre all'"Ordine di Acquisto", la procedura di "Trattativa Diretta" per eseguire l'affidamento diretto, quale modalità di negoziazione rivolta ad un unico operatore economico;

CONSIDERATO che le prestazioni oggetto di affidamento rientrano tra quelle di cui ai CPV 71356000-8 e 71356200-0, e che sul Me.PA. è attiva una categoria merceologica corrispondente ai richiamati CPV, ossia la categoria merceologica "Servizi professionali progettazione, verifica di progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione lavori di opere civili e industriali";



CONSIDERATO che l'operatore economico Simmetrica S.r.l., Via Gerolamo Gaslini n. 1, 20900 Monza (MB), P.IVA/C.F. 11131920966, risulta iscritto alla succitata categoria merceologica e pertanto è in possesso di specifici requisiti per lo svolgimento delle prestazioni oggetto di affidamento;

DATO ATTO che non sussiste la necessità di procedere alla predisposizione del DUVRI, in quanto, ai sensi e per gli effetti del comma 3-*bis* dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e della Determinazione A.N.AC. n. 3/2008, l'importo degli oneri per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze è pari a € 0,00 (euro zero/00), al netto dell'IVA, poiché trattasi di servizi di natura intellettuale;

DATO ATTO che, sempre perché trattasi di servizi di natura intellettuale, non sussiste la necessità di procedere alla stima dei costi della manodopera di cui all'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto non è suddiviso in lotti poiché si caratterizza per unitarietà funzionale e prestazionale, essendo elemento qualificante dell'appalto l'omogeneità, la coerenza e la continuità nella conduzione dell'intervento, che può essere garantita soltanto attraverso il coordinamento unitario, l'utilizzo di metodologie uniformi e lo sviluppo integrato e trasversale delle attività, e dunque attraverso l'individuazione di un unico operatore economico per lo svolgimento delle prestazioni oggetto di appalto. Inoltre, trattandosi di un affidamento diretto, non sussistono le esigenze di tutela della concorrenza che la suddivisione in lotti tende a soddisfare;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 116 del medesimo decreto-legislativo;

VISTO l'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO di autorizzare l'avvio di una procedura di Trattativa Diretta sul Me.PA. di CONSIP S.p.A., nell'ambito della categoria merceologica "Servizi professionali progettazione, verifica di progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione lavori di opere civili e industriali", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, per l'affidamento della direzione dei lavori e, in via opzionale, del coordinamento della sicurezza dei lavori di adeguamento e messa in sicurezza del Centro Fisso di Brescia, in favore dell'operatore economico Simmetrica S.r.l., Via Gerolamo Gaslini n.1, 20900 Monza (MB), P.IVA/C.F. 11131920966, quale operatore economico iscritto alla predetta categoria merceologica e pertanto in possesso di specifici requisiti per lo svolgimento delle prestazioni oggetto di affidamento, per un importo stimato pari a € 7.312,71 (euro settemilatrecentododici/71) al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva in ragione della comprovata solidità e affidabilità dell'operatore economico, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs 36/2023;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;



INDIVIDUATA nella Dott.ssa Francesca Barbara Incorvaia la dipendente di ruolo idonea a svolgere il ruolo di RUP, con il supporto dei Funzionari Tecnici Fabrizio Todisco e Lorenzo D'Agata ;

ATTESTATO che il soggetto individuato in qualità di RUP non versa in situazioni di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

CONSIDERATA la disponibilità finanziaria per l'affidamento in oggetto a valere sul capitolo 3352 p.g. 1 del bilancio del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

VISTO il CUP B82B23001040001;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di autorizzare l'avvio di una procedura di Trattativa Diretta sul Me.PA. di CONSIP S.p.A., nell'ambito della categoria merceologica "Servizi professionali progettazione, verifica di progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione lavori di opere civili e industriali", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, per l'affidamento della direzione dei lavori e, in via opzionale, del coordinamento della sicurezza dei lavori di adeguamento e messa in sicurezza del Centro Fisso di Brescia, in favore dell'operatore economico Simmetrica S.r.l., Via Gerolamo Gaslini n.1, 20900 Monza (MB), P.IVA/C.F. 11131920966, quale operatore economico iscritto alla predetta categoria merceologica e pertanto in possesso di specifici requisiti per lo svolgimento delle prestazioni oggetto di affidamento, per un importo stimato pari a € 7.312,71 (euro settemilatrecentododici/71) al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA;

di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, nel ruolo di RUP, la Dott.ssa Francesca Barbara Incorvaia, con il supporto dei Funzionari Tecnici Fabrizio Todisco e Lorenzo D'Agata ;

2. di imputare la spesa a valere sul capitolo 3352 p.g. 1 del bilancio del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che presenta la necessaria sufficiente disponibilità, associando l'impegno all'obiettivo;
3. di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Milano, data come da protocollo.

IL DIRIGENTE

C. Smargiassi